

La Gipsoteca “Giulio Monteverde” di Bistagno

di Elisa Camera

La raccolta si è formata grazie a diverse donazioni e comodati da parte del Comune di Genova: dal 2001 è allestita presso l'edificio che, nel 1881, fu progettato dall'ingegner Giulio Leale per ospitare le scuole locali.

Al suo interno, le sette sale espositive del primo ospitano una preziosa raccolta di 25 modelli originali in gesso, 4 bozzetti in terracotta e 2 opere in bronzo dello scultore Giulio Monteverde, nato a Bistagno l'8 ottobre del 1837, formatosi a Genova e trasferitosi a Roma, dove fu protagonista di una brillante carriera come scultore in grado di vantare committenze prestigiose a livello nazionale e internazionale. Al piano terra, trova posto una sala introduttiva dedicata al “percorso del fare”, che illustra le varie fasi di realizzazione di un'opera scultorea a partire dal modello in gesso, un'aula dedicata ai laboratori didattici, sulla base di una ricca offerta destinata alle scuole del I e II ciclo di istruzione, e uno spazio espositivo, oltre alla sala multimediale “Guido Testa”, che ospita spesso eventi culturali di carattere non solo territoriale.

I 25 modelli preparatori in gesso della Gipsoteca di Bistagno provengono dall'atelier romano di Giulio Monteverde. Dopo la sua morte, nel 1919, vennero donati dalle figlie alla città di Genova, dove lo scultore aveva studiato tra 1857 e 1865. Nutriva infatti il desiderio che, dopo la sua morte, avvenuta il 3 ottobre 1917, a Genova potesse sorgere un museo dedicato alla sua arte scultorea.

La Gipsoteca è aperta da marzo a dicembre il venerdì dalle 14.30 alle 18.30, il sabato e la domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Al di fuori degli orari di apertura, è possibile prenotare le visite guidate in qualunque periodo e giorno dell'anno scrivendo all'indirizzo direzione.gipsotecamonteverde@fondazionematrice.org





